

L'informa Consumatori

Risposte e soluzioni ai problemi del cittadino

*Periodico di informazione realizzato da Adoc Marche
nell'ambito delle iniziative di tutela dei consumatori promosse dalla Regione Marche*

Depurazione: al via i rimborsi, tariffe in aumento

Come atteso da mesi, finalmente, il Ministero dell'Ambiente ha firmato il decreto sui rimborsi, il provvedimento che consentirà a chi non è allacciato ad un depuratore di chiedere il rimborso della tariffa di depurazione versato negli ultimi cinque anni.

La notizia ha, però, anche un rovescio della medaglia: lo stesso decreto permette ai gestori del servizio idrico di mettere mano alle tariffe, apportando un aumento che consenta loro di far fronte al costo dei rimborsi e dei mancati introiti per il futuro.

Il provvedimento, per diventare attuativo, deve ricevere l'approvazione da parte della Corte dei Conti. Ma non per tutti gli utenti non collegati ad un depuratore si procederà al rimborso totale di quanto indebitamente versato.

Secondo quanto previsto da decreto, infatti, i creditori sono stati suddivisi in tre tipologie:

- Rimborso totale: è previsto per quegli utenti che risiedono in una zona dove non esiste l'impianto di depurazione e neppure ve ne sia in programma la realizzazione;
- Rimborso parziale (1): è previsto per quegli utenti serviti da un gestore che ha già avviato i progetti per il nuovo impianto e l'importo restituito sarà tagliato tenendo conto di quanto già speso per la programmazione;
- Rimborso parziale (2): è previsto per quegli utenti collegati ad un depuratore che, però, non è ancora stato attivato o è rotto e l'importo restituito sarà commisurato al periodo di inattività, al netto delle spese per la riattivazione.

I gestori stabiliranno le modalità per la restituzione, se attraverso rate o sconti sulle nuove bollette, comunque da chiudere entro il 1° ottobre 2014. Gli utenti saranno aggiornati dall'ente gestore del servizio, attraverso comunicazioni contenute nelle bollette.